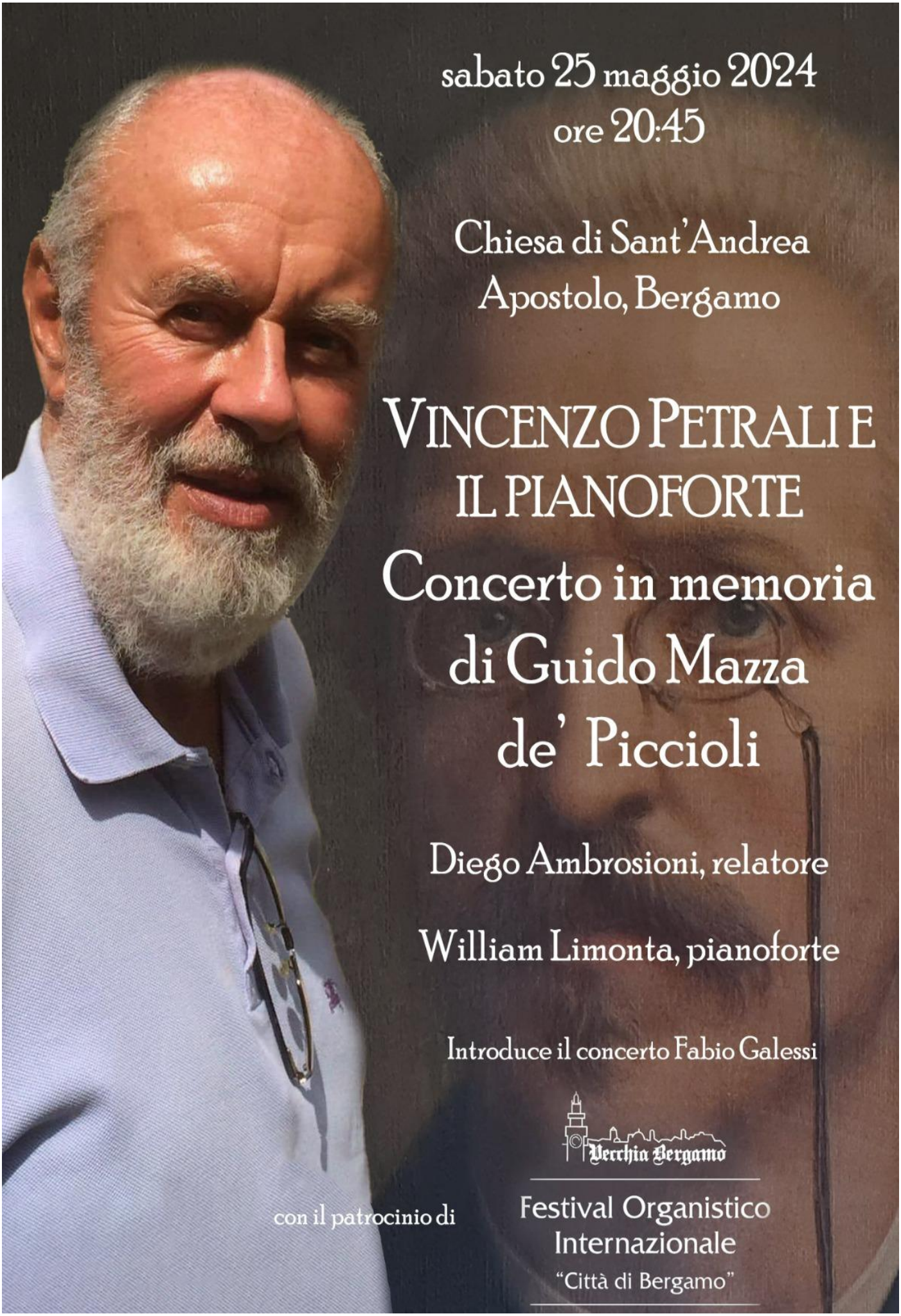

sabato 25 maggio 2024
ore 20:45

Chiesa di Sant'Andrea
Apostolo, Bergamo

VINCENZO PETRALI E IL PIANOFORTE

Concerto in memoria di Guido Mazza de' Piccioli

Diego Ambrosioni, relatore

William Limonta, pianoforte

Introduce il concerto Fabio Galessi

Vecchia Bergamo

con il patrocinio di

Festival Organistico Internazionale
"Città di Bergamo"

PROGRAMMA

del concerto dedicato a ***Guido Mazza de' Piccioli****, pronipote di Vincenzo Petrali, che è stato di fondamentale importanza per le recenti ricerche su questo importante musicista.*

Vincenzo Antonio Petrali
(1830 - 1889)

Romanza *per pianoforte* [1884]

Luigi Logheder
(1853 - 1915)

Ricordo di Presezzo, *mazurka per pianoforte*

Napoleone Maffezzoli
(1860 - 1932)

Impromptu *per pianoforte* [1916]

Vincenzo Antonio Petrali
(1830 - 1889)

Berceuse *per pianoforte*

Emilio Pizzi
(1861 - 1940)

Intermezzo *dall'opera "Rosalba"* [1899]

Vincenzo Antonio Petrali
(1830 - 1889)

Nebbia Marina *per pianoforte*

Minuetto *per pianoforte* [1884]

Alessandro Ferrari Paris
(1856 - 1929)

Racconto triste *per pianoforte (rev. Forcella – Turani)*

Amilcare Ponchielli
(1834 - 1886)

Gavotte poudreé *per pianoforte* [1884]

Vincenzo Antonio Petrali
(1830 - 1889)

Elegia alla memoria del compianto amico Amilcare Ponchielli
per pianoforte [1886]

* * *

*Un ringraziamento particolare a **Don Giovanni Gusmini**, vicario parrocchiale della Chiesa di Sant'Andrea, al M° **Fabio Galessi**, direttore artistico del Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" e alla signora **Mariateresa Mazza de' Piccioli e alla sua famiglia** per la squisita disponibilità nella condivisione e valorizzazione del prezioso archivio epistolare e degli aneddoti sulla vita di Vincenzo Petrali.*

WILLIAM LIMONTA è nato a Bergamo nel 2000. Dopo gli studi di pianoforte, intraprende il percorso di Composizione - vincendo anche il Concorso di Composizione pianistica ad Albenga nel 2022 - per poi concluderlo nel 2023 sotto la guida del M° Orazio Sciortino. Parallelamente alla attività compositiva, ha cercato di approfondire il repertorio e le figure del contesto musicale della provincia di Bergamo, con particolare attenzione agli autori che hanno scritto per pianoforte. Collabora con diverse realtà del territorio, come l'Associazione 'Daniele Maffeis' (con la quale ha pubblicato il volume 'Daniele Maffeis: Divagazioni Musicali' nel luglio 2023) e il Centro Studi Valle Imagna. Attualmente sta concludendo il percorso magistrale di Musicologia presso l'Università degli Studi di Pavia, nel campus di Cremona; è presidente dell'Associazione Musica Ragazzi di Osio Sopra e lavora come articolista per Eppen - Eco di Bergamo.

VINCENZO ANTONIO PETRALI (Crema, 22 gennaio 1830 - Bergamo, 24 novembre 1889) oggi è principalmente noto come uno dei maggiori organisti italiani della seconda metà del XIX secolo, la cui cospicua produzione per organo si divide sostanzialmente in due filoni: quello "teatrale" (dall'evidente scrittura paraoperistica) e quello "legato" (caratterizzato dalla riscoperta della polifonia sacra).

Quest'ultima produzione è di particolare rilievo e interesse, poiché Petrali fu uno dei primi protagonisti in Italia di quel movimento di riforma della musica sacra che prese il nome di Cecilianesimo. Non va inoltre dimenticato che Petrali è stato soprattutto un musicista completo – compositore a 360° – scrivendo per i più disparati organici: pianoforte, quartetto, banda, orchestra, coro, ecc...

Recentemente è stato creato un sito web interamente dedicato, disponibile a questo indirizzo:

www.vincenzoantoniopetrali.org

il quale vuole essere un mezzo utile ai musicisti, agli amatori, agli appassionati e più in generale a tutti coloro che volessero approfondire alcuni aspetti oggi poco noti della vita e delle opere del Nostro.
Ciò sarà reso possibile attraverso la fruibilità dei diversi contributi redatti dai vari collaboratori e autori, privilegiando le più recenti ricerche e le nuove acquisizioni.

Entro il prossimo anno verrà pubblicata, a cura della Società Storica Cremasca la **prima monografia**, curata da **Aldo Salvagno** e **Diego Ambrosioni**,
che comprenderà biografia, epistolario e catalogo delle opere, dedicata alla memoria del signor **Guido Mazza de' Piccioli**, pronipote di Vincenzo Petrali.